

“Non scherzate col fuoco”, imprese agricole contro gli incendi

Coldiretti ha aderito alla campagna “Non scherzate col fuoco”, promossa da Legambiente e dalla Protezione Civile, con il patrocinio del Corpo Forestale dello Stato.

L'obiettivo di questa importante manifestazione è rafforzare le sinergie tra i soggetti che, vivendo e curando il territorio quotidianamente, possono allertare, attraverso segnalazioni mirate e con maggiore rapidità, gli organi preposti agli interventi.

Le imprese agricole possono svolgere un ruolo importante, segnalando ai numeri telefonici 1515 o 115, i principi di incendio o le fiamme già divampate, facilitando così l'intervento dei mezzi di soccorso ed indicando strade “privilegiate”. Inoltre, esse possono adottare misure di prevenzione atte a contrastare il fenomeno, grazie anche alle opportunità offerte dalla legge di orientamento che invita le pubbliche amministrazioni a stipulare convenzioni con gli agricoltori per lo svolgimento di attività funzionali “alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale” anche attraverso l'utilizzo di mezzi meccanici agricoli”.

I territori rurali costituiscono una riserva fondamentale di biodiversità, di paesaggio di patrimonio storico e di tradizione agricola, ossia di capitale naturale. Per questo è fondamentale valorizzare i servizi ecosistemici che l'agricoltura svolge, in un'ottica multifunzionale, che rappresenta, tra l'altro, una leva imprescindibile per la competitività dei sistemi produttivi territoriali.

Per tali ragioni, nell'ambito della campagna “Non scherzate col fuoco”, Coldiretti ha predisposto e diffuso un vademecum per aiutare le imprese a svolgere attività di prevenzione e di gestione dell'emergenza, anche in una fase successiva allo spegnimento dell'incendio.

Nel vademecum sono indicate alcune misure di prevenzione, quali l'adozione di pratiche agronomiche corrette, che limitino al massimo il ricorso alla bruciatura delle stoppie, la regolare pulizia del sottobosco, la realizzazione di fasce tagliafuoco e, in caso di presenza di allevamenti, gli accorgimenti necessari per mantenere al sicuro gli animali.

Per i casi di incendio vengono forniti consigli pratici su come l'impresa agricola può collaborare al meglio con il Corpo Forestale, la Protezione civile e i Vigili del Fuoco, onde risolvere il più rapidamente possibile la situazione di emergenza. Altrettanto importante risulta, infine, la gestione del post incendio, che richiede l'eliminazione di qualsiasi rischio residuo.